



## 2<sup>o</sup> CIRCOLO DIDATTICO DI QUARTO

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via Crocillo, 154 80010 Quarto (NA) Tel/Fax 0818768503/0818060783

C.F. 96013670631 - C.M. NAEE23600G

email [naee23600g@istruzione.it](mailto:naee23600g@istruzione.it) email pec: [naee23600g@pec.istruzione.it](mailto:naee23600g@pec.istruzione.it)

sito web: [www.direzionedidatticaquarto2.edu.it](http://www.direzionedidatticaquarto2.edu.it)

A tutti i genitori della scuola primaria  
Atti  
Sito web

Gentili genitori,

nell'anno scolastico corrente 2020/2021 la scuola primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

La valutazione deve essere espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, che andranno a sostituire il voto numerico.

I quattro livelli sono:

- **In via di prima acquisizione**
- **Base**
- **Intermedio**
- **Avanzato**

Il documento di valutazione, alla luce della nuova normativa, conterrà:

- **la disciplina**
- **gli obiettivi specifici di apprendimento oggetto di valutazione del periodo didattico**
- **il livello raggiunto**
- **il giudizio descrittivo (con una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento)**

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica

I docenti della scuola primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto sempre in questo anno scolastico, un giudizio descrittivo che "narra" i risultati nelle conoscenze raggiunte e i processi messi in atto da ciascun alunno. La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità di garantire la valutazione formativa ed autentica per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti. Si tratta, quindi, di una valutazione dialogata, sia con i piccoli allievi, per renderli informati dei loro progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento e nelle dimensioni di esso, sia con i genitori, resi consapevoli dei progressi e delle problematiche emergenti. La valutazione formativa, inoltre, consente all'alunno la possibilità di

autovalutarsi. Solo così si giunge ad una valutazione condivisa, trasparente e chiara e si mettono in moto altri meccanismi di apprendimento per migliorarsi. Tramite l'autovalutazione, i bambini diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti; migliorano la capacità comunicativa poiché diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta «In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione», per giungere all'O.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La scuola primaria è chiamata ad attuare la valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi". I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale. E' fondamentale superare con immediatezza la logica sottesa al voto, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere. Nel documento di valutazione sarà sempre espresso un giudizio globale quadrimestrale che evidenzierà l'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità, doti caratteriali e umane, propensioni e altro.

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione intermedia e finale avverrà tramite registro elettronico in uso alla scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*dott.ssa Giuseppina Noto*

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. lvo 39/93)